CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

Provincia di Modena

Integrazione alla Relazione dell'organo di revisione

– *Sulla approvazione delle ulteriori modifiche tecniche relative allo schema economico-patrimoniale*

Anno 2016

L'ORGANO di REVISIONE

Dott. Repetto Davide Costantino

Dott. Piolanti Marcello

Dott. Dell'Omo Daniele

INTRODUZIONE

I sottoscritti estratti nella seduta del 17 aprile 2015 dalla Prefettura di Modena e successivamente nominati con delibera di Consiglio Provinciale n. 40 del 18 maggio 2015:

- ricevuta in data 21.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con atto del Presidente n. 56 del 20.03.2017, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) ed in particolare il conto del bilancio rispetto al quale il Collegio ha rilasciato parere condizionato con proprio verbale n. 5 del 12 aprile 2017 essendo in fase di ultimazione il:
  a) conto economico;
  b) stato patrimoniale.
- avendo espresso con verbale n. 5 del 12 aprile 2017 – parere favorevole all'approvazione del Rendiconto 2016 raccomandando di di terminare l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio entro il 2017 in quanto il principio contabile riporta che "l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale";
- dichiarando di aver ricevuto i documenti di cui alla lettera a) e b) in data 26 aprile 2017 e di averli verificati presso la sede dell'Ente in data 28 aprile 2017 rilasciando contestualemnte parere con verbale n. 6 del 28 aprile 2017 – "integrazione dell'organo di Revisione al bilancio consuntivo 2016";
- prendendo atto che con atto di Consiglio n. 33 del 2 maggio 2017 è stato approvato il rendiconto della gestione anno 2016 comn i relativi allegati obbligatori compreso del conto economico e conto del patromonio con le precisazioni di cui sopra relative alla ricognizione straordinaria;

♦ RILEVATO

- che, al fine di apportare alcune modifiche tecniche ed integrazioni ai documenti economico – patrimoniali, la Provincia di Modena si è avvalsa della facoltà concessa dalla legge n. 96 del 21/06/2017, di conversione del decreto legge n. 50/2017 che al comma 3-quater all'art. 18 ha previsto che "*il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativi all'esercizio 2016, possono essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro trenta giorni.*";
- a tali fine l'ente ha trasmesso a questo collegio l'atto del Presidente n. 120 del 14/07/2017 con il quale l'Ente ha provveduto a riapprovare lo schema economico – patrimoniale del rendiconto 2016 correlato dalla relazione Economico-Patrimoniale;
- durante le verifiche del collegio si è riscontarto un errore nel deposito dei documenti allegati all'atto del Presidnete n. 120 del 14/07/2017 con il quale l'Ente ha provveduto a riapprovare lo schema economico – patrimoniale del rendiconto 2016 correlato dalla relazione Economico-Patrimoniale;
- pertanto, su richiesta del collegio, l'Ente ha provevduto in data odierna a riapprovare un nuovo atto del Presidente ed in particolare il n. 122 del 17 luglio 2017 ivi inserendo anche le motivazioni della riapertura del conto economico e stato patrimoniale evidenziandole anche nella relazione economico-patrimoniale che ne forma parte integrante;
- da tale relazione si evince che l'ente ha dovuto procedere ad importanti aggiustamenti per imprecisione nel passaggio automatizzato delle voci di bilancio finanziario nonché nella registrazione dei beni inventariali;

TENUTO CONTO CHE

- viene richiamato tutto quanto inerito nella relazione di codesto collegio sul rendiconto 2016 di cui al verbale n. 5 del 12 aprile 2017,

RIPORTANO

i risultati dell'analisi tenendo conto della consegna del conto economico e dello stato patrimoniale rettificati con il suddetto atto del Presidente n. 122 del 17 luglio 2017.

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Il collegio rilevava nel proprio parere n. 5 del 12 aprile 2017 che nonostante gli sforzi dell'Ente, anche in organico in carenza di personale dovuti anche alla L. Del Rio e al riordino delle Province, la parte economico patrimoniale, a causa dell'operazione di rideterminazione dei valori al 1 gennaio 2016, non erano terminate entro la, data ultima per il rilascio del parere del collegio al rendiconto 2016 e relativi allegati.

L'ente ha apportate alcune modifiche ed integrazioni allo schema di bilancio economico-patrimoniale del Rendiconto 2016, ma non ha portato a termine l'attività di revisione straordinaria del patrimonio.
Come previsto dal principio contabile economico-patrimoniale, l'ente completerà tale attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, ovvero entro l'esercizio 2017.

L'ente di è avvalso della legge n. 96 del 21/06/2017, di conversione del decreto legge n. 50/2017 apportando alcune modifiche utilizzando il maggior termine ivi previsto ma nonostante ciò saranno oggetto di completamento dell'attività straordinaria di ricognizione del patrimonio, i fabbricati e i terreni di proprietà, ad eccezione di alcuni terreni di recente acquisizione e di alcuni immobili di nuova costruzione e di alcuni ampliamenti con propria autonomia funzionale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati, tenuto conto della modifica apportate con atto del Presidente n. 120 del 14 luglio 2017 e successivamente riapprovata con atto n. 122 del 17 luglio 2017.

CONTO ECONOMICO

		*2015**	*2016*
A	*componenti positivi della gestione*		*83.289.440,26*
B	*componenti negativi della gestione*		*89.619.266,97*
	Risultato della gestione	-	**-6.329.826,71**
C	*Proventi ed oneri finanziari*		
	proventi finanziari		*1.412.315,44*
	oneri finanziari	-	*1.577.003,70*
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*		
	Rivalutazioni	-	-
	Svalutazioni	-	-
	Risultato della gestione operativa	-	**- 6.494.514,97**
E	*proventi straordinari*		*2.687.656,34*
E	*oneri straordinari*		*1.149.774,44*
	Risultato prima delle imposte	-	**-4.956.633,07**
	IRAP	-	725.661,69
	Risultato d'esercizio	-	-5.682.294,76

** solo enti in sperimentazione*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico, per quanto è stato possibile controllare a campione, sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Poiché il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo ancora negativo dopo le verifiche e correzioni di Euro –6.494.514,97 l'organo di revisione sottolinea e ribadisce che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 con lievi aggiustamenti per l'anno 2016.
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2014	2015	2016
13.752.294,80	13.646.989,06	14.448.616,50

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.400.295,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	**%**	**proventi**
Società Autostrada del Brennero s.p.a.	4,24	1.400.295,00

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;

b) all' applicazione in parte dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1 gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (ovvero il 2016), riclassificato e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione sono allegati al rendiconto 2016, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Il collegio evidenzia che l'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2017 ricordando che il principio contabile riporta che "*l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale*".

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.
Per effetto dei nuovi criteri – e fatte salve le ulteriori variazioni che interverranno a completamento dell'attività di rivalutazione – il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta pari a euro 154.761.259,49 con una diminuzione di euro 463.668,99 rispetto al patromonio netto.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono così riassunti, confrontati per quanto possibile con i saldi al 31 dicembre 2015:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	**31/12/15**	**31/12/16**
Immobilizzazioni immateriali	14.878.748,58	15.203.003,97
Immobilizzazioni materiali	363.984.756,14	360.875.646,34
Immobilizzazioni finanziarie	22.372.175,34	22.707.364,76
Totale immobilizzazioni	**401.235.680,06**	**398.786.015,07**
Rimanenze	22.123,30	53.157,37

Crediti	27.583.324,63	27.842.154,01
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	52.292.572,20	49.306.083,27
Totale attivo circolante	79.898.020,13	77.201.394,65
Ratei e risconti	315.829,78	114.438,93
Totale dell'attivo	**481.449.529,97**	**476.101.848,65**
Passivo		
Patrimonio netto	**154.297.590,50**	**148.615.295,74**
Fondo rischi e oneri	0,00	**132.959,24**
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	131.711.896,88	133.178.917,21
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	195.440.042,59	194.174.676,46
Totale del passivo	**481.449.529,97**	**476.101.848,65**
Conti d'ordine	*0,00*	*0,00*

La verificaa campione degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

In particolare tra le immobilizzazioni le voci più rilevanti riguardano:

- per le immateriali alla voce BI6 sono contabilizzate le manutenzioni e migliorie sulle immobilizzazioni (interventi scuole e altri edifici di terzi) ma trattandosi di beni dello Stato la cui delega è demandata alla Provincia l'organo di revisione non ha espresso parere per verificare la convenienza dell'ente come sarebbe richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3;
- per le materiali alla voce Altre immobilizzazioni alla voce BIII3 sono comprese le somme per ricostruzione delle scuole dopo l'evento sismico e la ricostruzione di edilizia residenziale pubblica e alla voce BIII2.99 è costituita quasi interamente dal costo dei diritti di superficie in concessione;
- le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

In merito all'attivo circolante i crediti ricomprendono:

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.
Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.
Inoltre:

- alla voce crediti per trasferimenti e contributi sono compresi i residui attivi relativi a tale tipologia;
- alla voce CII4a è rappresentato il credito iva verso l'erario.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	70.205.036,47
riserve	-
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	84.092.554,03
risultato economico dell'esercizio	-5.862.294,76
Totale patrimonio netto	**148.615.295,74**

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	
	Importo
con utilizzo di riserve	-
portata a nuovo	5.862.294,76
Totale	**5.862.294,76**

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4. a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti.

	Importo
Fondo perdite società partecipate	9.610,08
Fondo rischi cause legali in corso	123.349,16
Totale	**132.959,24**

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

PARERE

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto e del contenuto dell'art. 18 del DL 50/2017 ed in partcolare che *"Il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativi all'esercizio 2016, possono essere approvati entro il 31 luglio 2017"* nonché delle motivazioni inserite nell'atto del Presidnete n. 122 del 17 luglio 2017 relativamente alle modifiche necessarie apportate agli allegati, si esprime parere favorevole alle modifiche tecniche relative allo schema economico-patrimoniale raccomandando di terminare l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio entro il 2017 in quanto il principio contabile riporta che *"l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale.*

Nonostante ciò alla luce delle problematiche riscontrate anche a livello informatico, e alle verifiche a campione che sono state possibili da parte del collegio, si chiede all'Ente, ed in particolare alla struttura preposta, un'ulteriore rendicontazione delle singole voci di bilancio al fine di addivenire nel più breve tempo all'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio.

Il collegio

F.to Davide Costantino Repetto

F.to Daniele Dell'Omo

F.to Marcello Piolanti

L'originale è depositato presso il Presidente del Collegio dei Revisori